



COMUNE DI MONTALLEGRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3
del registro

Letture ed approvazione verbali nn. 31 e 32 della precedente seduta del 20.12.2017. Appello. Rinvio di un'ora per mancanza numero legale. Ripresa dei lavori. Comunicazioni.

Data 21/03/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di marzo, con inizio alle ore 18:10, nella sala delle adunanze "Falcone e Borsellino", sita presso la sede municipale di Corso Vittorio Emanuele, convocato con appositi inviti p.n. 1974 del 15/03/2018, si è riunito il civico consesso in seduta pubblica straordinaria, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, nel testo quale sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 23/1993.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

Cognome	Nome	Presente	Assente
IACONO	Giuseppe	X	
PANARISI	Giovanni Angelo	X	
CARO	Graziella		X
SCALIA	Giuseppina		X
SCHEMBRI VOLPE	Francesco		X
SCALIA	Vito Gioacchino		X
PIAZZA	Francesca		X
IATI'	Rosa		X
TODARO	Delia		X
CIRILLO	Giovanni	X	

Consiglieri assegnati n. 10; in carica n. 10; presenti in n. 3, assenti in n. 7.

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Iacono, in qualità di presidente del Consiglio comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Burgio.

Il **Presidente**, non riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara la seduta non valida e rinviata ad un'ora, alle ore 19.10.



COMUNE DI MONTALLEGRO

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali nn. 31 e 32 della precedente seduta del 20/12/2017.

Premesso che il Presidente del Consiglio comunale, in data odierna, ha convocato il civico consesso in sessione straordinaria per il giorno 21/03/2017, alle ore 20:00;

Visto che, ai sensi dell'art. 186 dell'OREL, approvato col DLPRS 29/10/1955 n.6 e s.m.i., occorre provvedere alla lettura ed approvazione dei verbali delle precedenti sedute;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Visti:

- la legge 142/1990, come recepita nella Regione Sicilia;
- il T.U.EE.LL., approvato con D.lgs.vo 267/2000;
- la l.r. 30/2000, che detta le nuove norme sull'ordinamento degli enti locali

propone

di dare lettura ed approvare i verbali nn. 31 e 32 della precedente seduta del 20 dicembre 2017.

Addì, 15 marzo 2018

Il Vice Segretario comunale
(Dr. Salvatore Chiara)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Dr. Salvatore Chiara**, nella qualità di titolare della P.O. amministrativa, in ordine alla su estesa proposta di atto deliberativo, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 30/2000, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 15/03/2018

IL TITOLARE DELLA P.O. DEL SETTORE I
Dr. Salvatore Chiara

Successivamente, alle 19.10, alla ripresa dei lavori risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

Cognome	Nome	Presente	Assente
IACONO	Giuseppe	X	
PANARISI	Giovanni Angelo	X	
CARO	Graziella	X	
SCALIA	Giuseppina		X
SCHEMBRI VOLPE	Francesco	X	
SCALIA	Vito Gioacchino	X	
PIAZZA	Francesca	X	
IATI'	Rosa	X	
TODARO	Delia		X
CIRILLO	Giovanni	X	

Consiglieri assegnati n. 10; in carica n. 10; presenti in n. 8, assenti in n. 2.

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Iacono, in qualità di presidente del Consiglio comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Burgio.

Sono presenti il Sindaco geom. Caterina Scalia e l'Assessore Piazza Salvatore.

Il **Presidente**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori, per le votazioni che avranno luogo durante la presente seduta, i Consiglieri Caro Graziella, Piazza Francesca e Panarisi Giovanni Angelo, acquisendo il consenso unanime dei consiglieri presenti. Invita il Segretario comunale a dare lettura dei verbali della seduta precedente.

La **dott.ssa Burgio** procede a dare lettura dei verbali nn. 31 e 32 della precedente seduta del 20 dicembre 2017.

Il **Presidente**, al termine della lettura, considerato che non vi sono richieste di intervento né osservazioni sui verbali testè letti e non è stata formulata alcuna richiesta di modifica od integrazione, invita i consiglieri a votare in ordine alla loro approvazione.

✚ **Votazione:** consiglieri presenti 8; astenuti nessuno; favorevoli 8,

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal Presidente,

DELIBERA

di approvare verbali nn. 31 e 32 della precedente seduta del 20/12/2017.

C.C. 3/18 " Lettura ed approvazione verbali nn. 31 e 32 della precedente seduta del 20.12.2017. Appello. Rinvio di un'ora per mancanza numero legale. Ripresa dei lavori Comunicazioni."

Il **Presidente**, prima di passare alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, dà la parola al Sindaco per una comunicazione di rilevante interesse per la collettività.

Il **Sindaco** prende la parola e fa una comunicazione in relazione all'incontro in sede di conferenza di servizi tenutasi giorno 20 marzo a Palermo. Precisa che in quella sede, l'Amministrazione non è stata chiamata a rendere nessun parere. Si è trattato di un primo incontro, al quale, peraltro, era presente solo la metà degli invitati. Dà lettura del verbale della conferenza dei servizi che viene allegato al presente verbale. Sottolinea l'importanza e la gravità della situazione e chiede a tutti i consiglieri, maggioranza e minoranza, di unire le forze per trovare dei tecnici, degli esperti che siano in grado di trovare giustificazioni da un punto di vista tecnico – scientifico per poter motivare il dissenso dell'Amministrazione alla realizzazione degli impianti oggetto della conferenza di servizi.

Il **Presidente** concede la parola al Consigliere Cirillo che chiede di intervenire.

Il **Consigliere Cirillo** dice che il Sindaco non ha ancora ben capito quali siano le sue competenze e quelle del Consiglio comunale. Ricorda che il Consiglio Comunale si è riunito giorno 19 marzo in seduta straordinaria, urgente ed aperta, ha approvato un atto di indirizzo ed in quella sede è stato proprio il Sindaco ad impegnarsi ad essere portavoce di tutto quello che si era detto al Consiglio comunale. Dichiaro di aver ascoltato quello che è stato riferito adesso dal Sindaco. Sottolinea come dal verbale della conferenza risulti che il Comune di Siculiana abbia dichiarato perplessità sulla realizzazione dell'impianto per motivi legati alla salute e all'ambiente, mentre il Comune di Montallegro abbia fatto riferimento a problemi veicolari e di turismo. Ritiene che la cosa più grave sia stata che il Sindaco non abbia tenuto in considerazione la volontà del Consiglio Comunale. Chiede che venga riportata a verbale la seguente affermazione "il Sindaco ha tradito il Consiglio Comunale ed anche tutti i cittadini di Montallegro. La delibera del Consiglio era immediatamente esecutiva e dunque il Sindaco avrebbe dovuto consegnare il verbale della delibera in conferenza di servizi. Non è nelle condizioni di fare il Sindaco, la invito a presentare le dimissioni, altrimenti nei prossimi giorni faremo una mozione di sfiducia che non è politica, ma per la mancanza di rispetto morale ed istituzionale per non aver tenuto in considerazione l'atto di indirizzo. Chiediamo le dimissioni per le gravi omissioni verso questo consesso".

Il **Presidente** concede la parola al Consigliere Iati che chiede di intervenire.

Il **Consigliere Iati** dà lettura ad un documento, chiedendo che lo stesso sia messo agli atti, e lo stesso viene allegato al presente verbale.



AL PRESIDENTE DEL COMIT.

ALLA LUCE DEI FATTI ACCADUTI IN CONFERENZE
DEI SERVIZI TENUTASI IERI A PALERMO
PER DISCUTERE DELLA VICENDA RIGUARDANTE
LE PROBLEMATICHE DELLA DISCARICA, DOVE
IL SINDACO HA ORESSO DI PORRE IN ESSERE
E REITERARE AGLI ATTI LA DECISIONE ASSONIA
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE AP
TENUTOSI ~~IL~~ IL GIORNO PRIMA DELLA
INFERENZA, A NOME MIO PERSONALE E
DEL PARTITO DEMOCRATICO DI MONIALCERA
ESPRIMO IL PIU' TOTALE DISSAPPOUNTO.
~~RESERVANDO~~ CONFERMANDO FORTAMENTE
DI ESSERE CONTRARI A QUALSIASI TIPO
DI ~~iniziative~~ INIZIATIVA DI ESPANSIONE
DELL'IMPIANTO GIA' ESISTENTE CHE PUO'
IMPROVVISAMENTE OLTERRAMENTE LO SVILUPPO
TURISTICO DEL PAESE, LA QUALITA' DI
VITA E SOPRATTUTTO LA SALUTE DEI
CITTADINI. PERTANTO MI RISERVO DI
ESPRIMERE UNA DECISIONE POLITICA INERENTE
L'APPARTENENZA AL GRUPPO CONSILIARE DI
TAGGIORANZA, RITENENDO OGNI DECISIONE
ALLA VALUTAZIONE POLITICA DEL MIO
PARTITO.



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7-AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI A.I.A.

CONFERENZA DI SERVIZI

L'anno duemiladiciotto, il giorno 20 del mese di marzo, si svolge nei locali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 7 "Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A.", la Conferenza di Servizi convocata, ai sensi della L. n. 241/90, così come modificata dal D.L.vo n. 127/16, con nota prot. n. 8317 del 23/02/2018 per le ore 10,30 avente per oggetto:

Gestore I.P.P.C. "Catanzaro Costruzioni S.r.l." - "Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa ad un impianto integrato per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuale (R.U.R.) e della Frazione Organica da Raccolta Differenziata (F.O.R.D.), sito nel territorio del Comune di Montallegro ed identificabile nella Carta Tecnica Regionale (CTR) n. 636010 alle coordinate geografiche 37°. 22'. 60" N, 13°. 23'. 23" E.

Presiede la conferenza il Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, arch. Antonino Rotella, ed è presente, altresì, l'Ing. Raffaele Di Salvo, nella qualità di segretario.

Sono stati convocati i seguenti Enti:

Arta

Servizio 1 - Valutazioni Ambientali: assente;

Servizio 2 - Pianificazione e Programmazione Ambientale: assente;

Area 2 – UTA Agrigento: assente;

Servizio 8 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento: assente;

ASP di Agrigento

Dipartimento di Prevenzione SIAV: dott. Vittorio Spoto (direttore);

Dipartimento di Prevenzione SPRESAL: dott. Salvatore Cafruso (dirigente);

Soprintendenza per i BB. CC. e AA. di Agrigento: arch. Antonino Fera (Responsabile S10.4);

Genio Civile di Agrigento: assente;

Arpa ST Agrigento: dott.ssa Alessia Arèna (CTPE), dott.ssa Rosalia La Mantia (CTPE);

Comando Provinciale Agrigento – Vigili del Fuoco: assente;

SRR ATO 4 Agrigento Est: Arch. Gaetano Alletto (Responsabile Strutture Impianti);

Comune di Montallegro: sig.ra Caterina Scalia (Sindaco);

Comune di Siculiana: sig. Tuttolomondo Laureato (Capo Ufficio Tecnico); sig. Lauricella Leonardo (Sindaco);

Libero Consorzio Comunale di Agrigento: assente;

Ditta Catanzaro Costruzioni: Avv. Fabio Anile, sig. Rosario Varsalona (impiegato tecnico), arch. Biagio Burgio, ing. Giuseppe Puleo (consulente), ing. Giorgio Bonuso (consulente).

Prende la parola il Presidente che, alle ore 10,30, dichiara aperta la Conferenza e conferma che la nota di convocazione prot. n. 8317 del 23/02/2018 è stata inviata a mezzo PEC regolarmente a tutti gli Enti, così come si evince dalle ricevute di consegna, e precisa che il progetto in questione è in variante allo strumento urbanistico.

La Ditta mette agli atti le ricevute di consegna del progetto agli Enti invitati alla presente riunione.

I tecnici della Catanzaro Costruzioni prendono la parola per illustrare ai presenti, in linea generale, le caratteristiche del progetto.

Di seguito si acquisiscono le dichiarazioni dei partecipanti:

Comune di Montallegro

Il Sindaco rappresenta il problema del potenziale aumento veicolare che interessa parzialmente anche il centro urbano con inevitabili fastidi per la popolazione dovuti anche a causa di riversamenti di percolato contenuto nei mezzi. Dichiarò, altresì, di nutrire perplessità per quanto concerne il vincolo paesaggistico nella zona interessata che ha delle forti inclinazioni dal punto di vista turistico. Negli ultimi dieci anni, infatti, si è riscontrato un incremento di tale flusso, con conseguente sviluppo delle rete ricettiva di tale turismo tramite la nascita di case vacanza e B&B, che vengono danneggiate dall'attuale discarica di Siculiana.

Comune di Siculiana

Il Sindaco, Leonardo Lauricella, rappresenta che interviene in questa conferenza in quanto il territorio comunale è adiacente all'impianto di recupero che si intende realizzare. Rappresenta le preoccupazioni della collettività con riferimento all'eventuale incidenza negativa che il predetto impianto potrebbe generare sull'ambiente e sulla salute pubblica. Prende atto che il progetto, per come illustrato, si caratterizza per le condizioni di sicurezza dal punto di vista odorigeno e per le concrete ricadute occupazionali.

Soprintendenza per i BB. CC. e AA. di Agrigento

L'Ing. Antonino Fera, preliminarmente, rappresenta che non è stato prodotto nessun documento paesaggistico ed in particolare in riferimento al livello di progettazione non è stato prodotto lo studio di intervisibilità di cui all'art. 64 delle Norme tecniche di attuazione del piano paesaggistico in regime di adozione e per tale motivo non potrà esprimere in tale sede alcun parere. Fa presente che i manufatti ricadono in aree limitrofe ad aree boscate per il quale sarà necessario valutare le distanze di rispetto e che, trattandosi di aree agricole, è indispensabile la variante urbanistica.

ARPA

Il Progetto è attualmente in istruttoria e farà pervenire alla Conferenza di servizi apposita richiesta di integrazioni, ad esempio sul piano di diffusione degli odori ed osservazioni sul piano di monitoraggio e controllo all'esito dell'istruttoria stessa.

ASP

IL Dott. Spoto rappresenta che il progetto è attualmente in istruttoria. Farà pervenire alla Conferenza il parere in altra sede, dopo ulteriori approfondimenti su problematiche inerenti rumore, emissione in atmosfera e nello specifico presenza di sostanze odorigene e loro modalità di valutazione e trattamento. Si chiederà, inoltre, un approfondimento sulle caratteristiche delle strutture da realizzare in particolare per quanto attiene l'approvvigionamento idrico, smaltimento dei liquami e condizioni igienico sanitarie delle strutture che ospitano i lavoratori.

Il dott. Castellano (SPRESAL) per quanto riguarda la sicurezza e la salute dei lavoratori verranno approfonditi gli aspetti relativi alla dotazione di servizi igienico assistenziali, alla idonea fornitura di dispositivi di protezione individuale ed alla corretta formazione ed informazione dei lavoratori ai sensi del D.L.vo 81/08.

SRR ATO 4 Agrigento Est

L'arch. Alletto, rappresentando che la SRR ha trasmesso il proprio parere prot. n. 2941 del 19 marzo, rileva che il progetto è conforme e rientra nel piano d'ambito approvato nel 2014 dalla SRR e, successivamente, dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti nel 2015. A fronte di un fabbisogno di 57.000 t circa di lavorazione del rifiuto umido derivante dalla raccolta differenziata, attualmente la risposta è pari a zero perché non esistono impianti che, in questo momento, possono fare fronte a tale fabbisogno. Dei 26 comuni della SRR, 15 hanno già avviato i nuovi sistemi di raccolta differenziata porta a porta, mentre si prevede che per i restanti 11 comuni dovrebbe perfezionarsi l'inizio entro il corrente anno. In questo momento ci sono gravi situazioni igienico sanitarie in alcuni comuni (Licata, Palma di Montechiaro, Favara, Agrigento) per i noti problemi di funzionamento della discarica in c.da Materano in Siculiana per i rifiuti di tipo indifferenziato. Per i rifiuti di tipo umido questi vengono conferiti in impianti fuori della provincia di Agrigento con costi molto elevati per la collettività. Per la SRR è importante che si realizzino nel più breve tempo possibili impianti come quello ad oggi in esame.

Il Presidente comunica ai Presenti che l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento con nota prot. n. 65835 del 20/03/18 informa che per potere esprimere parere di competenza, atteso l'imminente entrata in vigore delle nuove norme tecniche costruttive a decorrere dal 22/03/18, è necessario che il progetto venga adeguato alle stesse.

Ditta Catanzaro Costruzioni

La Società ribadisce che l'istanza è stata presentata ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lvo 152/06. Invita, pertanto, l'Amministrazione al rispetto delle procedure e dei termini prescritti dalle norme vigenti. Si impegna a fornire tutte le integrazioni documentali chieste dagli Enti partecipanti all'odierna conferenza.

Si allegano le seguenti note:

- SRR ATO 4 Agrigento prot. n. 22941 del 19/03/2018, con quale si esprime parere favorevole;

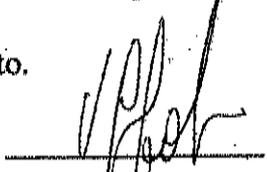
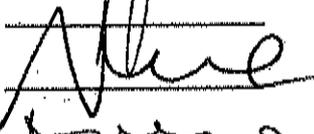
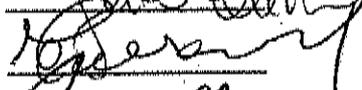
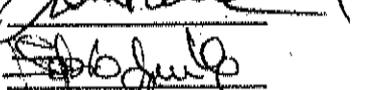
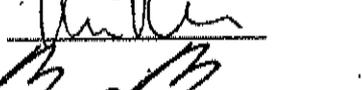
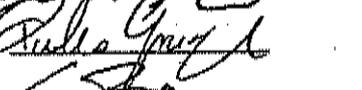
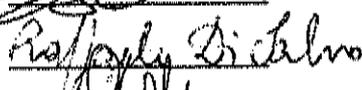
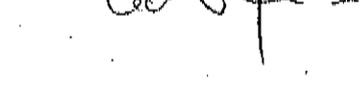
- VV FF Agrigento prot. n. 2124 del 02/03/18 e successiva integrazione prot. n. 2731 del 19/03/2018 con le quali si rappresenta l'impossibilità di un pronunciamento in ragione dei tempi ristretti dalla data di acquisizione del progetto

Alle ore 14,00 la Conferenza ha termine.

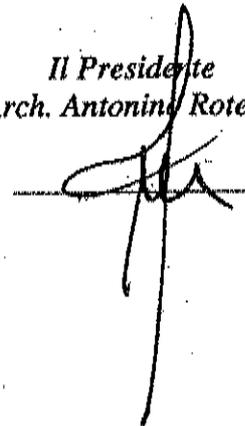
Il presente Verbale, privo degli allegati, viene consegnato ai Presenti.

Successivamente, lo stesso verbale, inclusi gli allegati in esso richiamati, verrà trasmesso, a mezzo pec, sia agli Enti presenti che a quelli assenti.

Letto confermato e sottoscritto.

Vittorio Spoto	
Salvatore Cafruso	
Antonino Fera	
Alessia Arena	
Rosalia La Mantia	
Gaetano Alletto	
Tuttolomondo Laureato	
Lauricella Leonardo	
Fabio Anile	
Rosario Varsalona	
Biagio Burgio	
Giuseppe Puleo	
Giorgio Bonuso	
Raffaele Di Salvo	
RAVINDONE Alfonso	
CATERINA SCALIA (SINDACO)	

Il Presidente
Arch. Antonino Rotella





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7-AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI A.I.A.

CONFERENZA DI SERVIZI

L'anno duemiladiciotto, il giorno 21 del mese di marzo, si svolge nei locali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 7 "Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A.", la Conferenza di Servizi convocata, ai sensi della L. n. 241/90, così come modificata dal D.L.vo n. 127/16, con nota prot. n. 8322 del 27/02/2018 per le ore 10,30 avente per oggetto:

"Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla rimodulazione degli imbrobbi all'interno dell'impianto di smaltimento finale sito in C.da Materano nei Comuni di Siculiana e Montallegro (AG), con riferimento alla nuova localizzazione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)".

Presiede la conferenza il Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, arch. Antonino Rotella, ed è presente, altresì, l'Ing. Raffaele Di Salvo, nella qualità di segretario.

Sono stati convocati i seguenti Enti:

Arta

Servizio 1 - Valutazioni Ambientali: assente;

Servizio 2 - Pianificazione e Programmazione Ambientale: assente;

Area 2 – UTA Agrigento: assente;

Servizio 8 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento: assente;

ASP di Agrigento

Dipartimento di Prevenzione SIAV: assente;

Dipartimento di Prevenzione SPRESAL: assente;

Soprintendenza per i BB. CC. e AA. di Agrigento: ing. Antonino Fera (Responsabile S10.4);

Genio Civile di Agrigento: assente;

ARPA: dott.ssa Rosalia La Mantia (CTPE);

Comando Provinciale Agrigento – Vigili del Fuoco: assente;

SRR ATO 4 Agrigento Est: assente;

Comune di Montallegro: sig.ra Caterina Scalia (Sindaco);

Comune di Siculiana: sig. Tuttolomondo Laureato (Capo Ufficio Tecnico); sig. Lauricella Leonardo (Sindaco);

Libero Consorzio Comunale di Agrigento: assente;

Ditta Catanzaro Costruzioni: Avv. Fabio Anile, sig. Rosario Varsalona (impiegato tecnico), arch. Biagio Burgio, ing. Giuseppe Puleo (consulente), ing. Giorgio Bonuso (consulente).

Prende la parola il Presidente che, alle ore 10,30, dichiara aperta la Conferenza e conferma che la nota di convocazione prot. n. 8317 del 23/02/2018 è stata inviata a mezzo PEC regolarmente a tutti gli Enti, così come si evince dalle ricevute di consegna, e precisa che il progetto in questione è in variante allo strumento urbanistico.

La Ditta mette agli atti le ricevute di consegna del progetto agli Enti invitati alla presente riunione.

I tecnici della Catanzaro Costruzioni prendono la parola per illustrare ai presenti, in linea generale, le caratteristiche del progetto.

Di seguito si acquisiscono le dichiarazioni dei partecipanti:

Comune di Montallegro

Il Sindaco rappresenta il problema del potenziale aumento veicolare che interessa parzialmente anche il centro urbano con inevitabili fastidi per la popolazione dovuti anche a causa di riversamenti di percolato contenuto nei mezzi. Dichiaro, altresì, di nutrire perplessità per quanto concerne il vincolo paesaggistico nella zona interessata che ha delle forti inclinazioni dal punto di vista turistico. Negli ultimi dieci anni, infatti, si è riscontrato un incremento di tale flusso, con conseguente sviluppo delle rete ricettiva di tale turismo tramite la nascita di case vacanza e B&B, che vengono danneggiate dall'attuale discarica di Siculiana.

Comune di Siculiana

Il Sindaco, Leonardo Lauricella, rappresenta che interviene in questa conferenza in quanto il territorio comunale è adiacente all'impianto di recupero che si intende realizzare. Rappresenta le preoccupazioni della collettività con riferimento all'eventuale incidenza negativa che il predetto impianto potrebbe generare sull'ambiente e sulla salute pubblica. Prende atto che il progetto, per come illustrato, si caratterizza per le condizioni di sicurezza dal punto di vista odorigeno e per le concrete ricadute occupazionali.

Soprintendenza per i BB. CC. e AA. di Agrigento

L'Ing. Antonino Fera, preliminarmente, rappresenta che non è stato prodotto nessun documento paesaggistico ed in particolare in riferimento al livello di progettazione non è stato prodotto lo studio di intervisibilità di cui all'art. 64 delle Norme tecniche di attuazione del piano paesaggistico in regime di adozione e per tale motivo non potrà esprimere in tale sede alcun parere. Fa presente che i manufatti ricadono in aree limitrofe ad aree boscate per il quale sarà necessario valutare le distanze di rispetto e che, trattandosi di aree agricole, è indispensabile la variante urbanistica.

smaltimento in discarica tale rifiuto dovrà presentare un valore di IRDP < 1000 mg O₂*kg_{sv}⁻¹*h

Per quanto sopra detto, non si condivide quanto riportato nella relazione tecnica circa la previsione di raggiungimento del 50 % dell'IRDP iniziale, dopo 21 giorni di biostabilizzazione, sul CER 190501. Infatti, a parere di questa Agenzia, in fase di gestione ordinaria non può valere quanto previsto nella Circolare MATTM prot. 17669 del 14/12/2017 che d'altronde conclude *"Viceversa, nonostante debba ritenersi accettabile, per le ragioni sopra illustrate, un conferimento che rispetti quest'ultimo e non il parametro della successiva lett. g), tale situazione non può che intendersi come punto di partenza, muovendo dalla quale devono essere realizzate tutte le attività necessarie al raggiungimento del parametro di cui a tale ultima lettera. Da ciò deriva dunque che l'applicazione del criterio della "consistente riduzione" dell'attività biologica non può che essere circoscritto nel tempo, e accompagnato dalla adozione di tutte le misure necessarie per addivenire, nel più breve tempo possibile, ad un regime in grado di assicurare il rispetto della lett. g) del d.m. in oggetto."*

Rispetto all'impianto autorizzato con i citati provvedimenti nel 2015, non è previsto il recupero dei metalli non ferrosi. A parere di questa Agenzia, tale soluzione è peggiorativa rispetto a quanto precedentemente autorizzato, e non conforme ai contenuti dei DDG 1651/2015 e DDG 1946/2015.

Per quanto riguarda l'elenco di rifiuti riportato per la vasca V.4 nel Piano di Gestione Operativa (PGO) *"per i quali non sussiste l'assolvimento dell'obbligo di trattamento previsto dall'art.7, comma 1, d.lgs. n.36/03, quindi ammissibili ai fini dello smaltimento diretto nella vasca V.4"*, si osserva che tra questi sono presenti numerosi codici CER per i quali, in base ai criteri tecnici riportati nel Manuale Ispra 145/2016 *"Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art. 48 della L. 28 dicembre 2015 n. 221"*, è necessario viceversa assicurare che siano stati sottoposti a trattamento ai fini della loro ammissibilità in discarica.

Per quanto detto al punto precedente, devono essere sicuramente eliminati dall'elenco i CER 20 03 01 rifiuti urbani non differenziati e 20 03 03 residui della pulizia stradale, per i quali non è condivisibile che siano direttamente smaltibili in discarica *"in regime emergenziale con ordinanze ad hoc ex art. 191 del d.lgs n. 152/06 ss.mm.ii., qualora vi siano fermi imprevisti o manutenzioni straordinarie dell'Impianto T.M.B"*.

Con riferimento alle previste attività di monitoraggio dei pozzi spia a servizio sia delle vasche in gestione post operativa, sia della Vasca V4 in gestione operativa

- si chiede al proponente di produrre specchietto riepilogativo dei valori riscontrati in tali pozzi a partire dall'avvio delle attività del PMC,
- preso atto di quanto riportato nella relazione geologica ed idrogeologica dell'installazione in merito all'assenza di acque sotterranee e data la quantità di dati di monitoraggio ad oggi disponibili, si chiede al proponente di definire nuovi livelli di guardia prendendo a riferimento la media per ciascun parametro di ciascun pozzo incrementata del 10 %, sempre che tale valore sia inferiore alla corrispondente CSC di tab. 2 all. 5 titolo V parte 4° del DLgs 152/2006,
- non si condivide quanto previsto nel PMC relativamente alle azioni da intraprendere all'eventuale superamento delle soglie di allarme (programmazione ulteriore analisi e redazione di piano di interventi, se l'ulteriore analisi conferma il superamento). Infatti, poiché le soglie di allarme nella maggior parte dei casi sono state fissate dal proponente pari alle CSC, il loro superamento deve comportare l'immediata comunicazione ex art. 242 DLgs 152/06.

Si chiede al proponente di produrre schema tecnico e descrittivo del depuratore acque/liquidi di processo, comprensivo del dimensionamento delle varie sezioni.

Per quanto riguarda il campionamento dei sedimenti dall'alveo in caso di impossibilità a prelevare i campioni di acqua superficiale a monte e a valle dell'installazione, i limiti riportati nel PMC devono essere sostituiti con quelli di tab. 1 col. A all. 5 titolo V parte 4° del D.L.vo 152/2006.

Per il parametro "bioaerosol disperso", che il proponente individua nel PMC per il controllo della qualità dell'ambiente di lavoro, si chiede a codesta rispettabile autorità competente che la relativa valutazione venga svolta dall'ASP, trattandosi di adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori su cui questa Agenzia non ha competenze.

Ditta Catanzaro Costruzioni

L'arch. Burgio rappresenta che sulla "Planimetria Generale" (elaborato G3), per un refuso di stampa, è stata riportata erroneamente la scritta "Piazzale manutenzione mezzi" che, pertanto, viene cerchiata, annullata e siglata.

La ditta si impegna a produrre, nel più breve tempo possibile, le integrazioni documentali chieste nell'odierna conferenza di servizi.

La società evidenzia, altresì, che l'istanza è stata presentata ai sensi dell'art. 27 bis del D.L.vo 152/06 ed invita, pertanto, le Amministrazioni al rispetto delle procedure e dei termini previsti dalle norme vigenti.

Si allegano le seguenti note, della quali viene data lettura:

- prot. n. 2948 del 19/03/2018 con la quale la SRR ATO 4 Agrigento esprime parere favorevole;
- prot. n. 65835 del 20/03/18 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento dichiara di non potere esprimere parere;
- prot. n. 17056 del 19/03/2018 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Area 2 lascerà il parere di competenza nel più breve tempo possibile;
- prot. n. del 03/18 con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Agrigento; da l'altro, rende noto che l'istruttoria inerente il progetto in questione è sospesa in attesa della documentazione integrativa chiesta con la medesima nota.

Alle ore 12 l'adunanza ha termine.

Il presente Verbale, con gli allegati, viene consegnato ai Presenti.

Successivamente, lo stesso verbale, inclusi gli allegati in esso richiamati, verrà trasmesso, a mezzo pec, sia agli Enti presenti che a quelli assenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Antonino Fera

Enzo Zambito

Rosalia La Mantia

Tuttolomondo Laureato

Fabio Anile

Salvatore Accardo

Rosario Varsalona

Biagio Burgio

Caterina Scalia

Raffaele Di Salvo

Il Presidente
Arch. Antonino Rotella

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.E.L.L. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Iacono

Iacono Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Angelo Panarisi

Panarisi Giovanni Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Teresa Burgio

Burgio Teresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio on line, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge regionale 26 agosto 1992, n.7.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

C.C. 3/18 " Lettura ed approvazione verbali nn. 31 e 32 della precedente seduta del 20.12.2017. Appello. Rinvio di un'ora per mancanza numero legale. Ripresa dei lavori Comunicazioni. "